

Certamente sì. Bisogna spiegare, in maniera più o meno semplificata in base all'età, la malattia del fratello/sorella e la necessità di determinare cure che richiedono comprensione e sacrifici anche da parte loro! Sono rendendoli perfettamente coscienti della situazione si potrà ottenere la loro piena collaborazione. Tuttavia anche loro, pur essendo sani, hanno bisogno dei propri genitori, del loro amore e della loro attenzione ... non bisogna "concentrarsi" solo sul figlio malato ma cercare, nel limite del possibile, di essere esigenti e comprensivi in ugual misura, senza creare troppe differenze, che potrebbero risultare controproducenti sia per l'uno che per gli altri.